



Protocollo per la ripresa delle attività sociali

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Cime Bianche Gruppo Alpini Busto Arsizio è nata per promuovere lo sviluppo della pratica dello sci alpino da parte delle persone di ogni età intendendo lo sport e più in generale la vita all'aperto come un importante presidio a tutela della salute, tanto personale quanto collettiva.

In quest'ottica, lo sport come cura per la persona, è importante che le attività sociali riprendano per la promozione del benessere dei nostri associati. Per questo motivo, dopo un periodo di isolamento sanitario lungo ormai più di un anno, non è più possibile ritardare oltre o procrastinare l'organizzazione delle uscite sulla neve.

Ciò non di meno, oggi – 12 novembre 2021 – lo stato di emergenza sanitaria da COVID-19 non è ancora del tutto passato e, anzi, circolano sempre più insistenti voci di nuove chiusure.

Alla luce dello scopo sociale e della situazione generale, in attuazione delle restrizioni di pubblica sicurezza in vigore, CimeBianche ritiene che ricorrano le condizioni per la ripresa dell'attività sociale solo nella misura in cui il rischio di contagio da COVID-19, benché non sia eliminabile del tutto, possa essere quantomeno ridotto significativamente.

Per giungere a tale traguardo è necessaria la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti. Del Consiglio, *in primis*, ma anche di ogni singolo associato perché oggi la salute di ciascuno si misura direttamente sulla responsabilità personale anche degli altri.

A tale ultimo proposito il Consiglio direttivo nell'interesse di tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti nelle attività sociali intende adottare il presente protocollo per la ripresa delle attività sociali, da intendersi integrativo delle regole sanitarie imposte dall'autorità, a ulteriore garanzia dei propri associati.

Verifica Greenpass

In primo luogo, saranno preliminarmente ammessi alle attività solo i soggetti per i quali la verifica della certificazione Greenpass (o certificato verde Covid-19), eseguita da uno dei membri del Consiglio direttivo mediante l'app VerificaC19 distribuita dal Ministero della Salute sarà risultata in corso di validità, alla luce della più recente normativa disponibile. In tal senso i consiglieri di CimeBianche si impegnano a mantenere sui propri cellulari personali la versione di volta in volta più aggiornata dell'applicazione. In fase di verifica – che sarà compiuta d'ufficio prima di ogni attività, e se distribuite su più giorni all'inizio di ciascuna giornata – nessun dato relativo alla certificazione stessa verrà salvato o registrato nei documenti di CimeBianche. In occasione di ogni controllo verrà compilato un modulo tabellare con l'indicazione nominativa dell'associato, un numero di telefono di pronto riscontro, il codice fiscale e una colonna in cui verrà unicamente riportato se la verifica effettuata con l'app ha dato esito positivo o negativo.

Qualunque altro soggetto maggiore di anni 12 che per qualsivoglia motivo non abbia conseguito o non mostri una certificazione verde idonea, dovrà presentare all'atto dell'inizio dell'attività l'esito di un tampone per ricerca antigenica COVID-19 (sia esso rapido o molecolare) eseguito non prima di 48 ore dalla presentazione del referto stesso. La mancata presentazione del referto o la produzione di un referto relativo a esame eseguito precedentemente le 48 ore dall'attività comporteranno l'esclusione immediata dall'attività in questione. Gli estremi del referto (indicazione della tipologia, della data del test, del laboratorio di analisi, il numero univoco dell'analisi) saranno registrati su apposito



Associazione Sportiva Dilettantistica CIME BIANCHE Gruppo Alpini Busto Arsizio

modulo cartaceo che rimarrà a disposizione delle autorità sanitarie in caso di verifiche.

Misurazione temperatura corporea

Immediatamente dopo la positiva verifica della certificazione verde, il Consigliere provvederà a misurare con termometro a infrarossi senza contatto la temperatura corporea dell'associato, misurandola da una distanza non superiore a 5cm dalla pelle della fronte o del polso, entrambi scoperti e asciutti. Il dato verrà registrato sul modulo tabellare di cui sopra e conservato unicamente ai fini della verifica dei requisiti di sicurezza sanitaria per la partecipazione alle attività.

E' fatta in ogni caso salva la facoltà da parte dei Consiglieri di escludere in ogni momento, anche dopo l'inizio dell'attività, l'associato che dovesse presentare evidenti sintomi da affezione delle vie respiratorie, piressia o altri sintomi associati a infezione da Covid-19.

Dichiarazione di responsabilità

Ciascun associato personalmente e per i soggetti minori d'età l'esercente la potestà genitoriale, compilerà, sottoscriverà e consegnerà una dichiarazione di responsabilità con cui escluderà:

- a) di aver avuto qualsiasi sintomo del raffreddore nei 14 giorni precedenti l'attività;
- b) di aver avuto febbre, dolore al petto, mal di testa, nausea/vomito, diarrea – anche singolarmente e in maniera episodica – nei 14 giorni precedente l'attività;
- c) di essere stato in contatto con qualcuno con una comprovata infezione da COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'attività;
- d) di essere stato sottoposto a quarantena negli ultimi 14 giorni prima dell'attività;
- e) di essere risultato positivo al test PCR (reazione a catena della polimerasi) negli ultimi 14 giorni prima dell'attività.

La produzione di certificazioni greenpass, referti di tamponi antigenici o dichiarazioni di responsabilità che dovessero risultare falsi e/o falsificati comporterà l'esclusione immediata e perpetua dell'associato dalle attività sociali e la denuncia dello stesso alle autorità civili per violazione delle norme sanitarie e per i reati di falsità in atti e/o dichiarazioni ascrivibili alla condotta in concreto osservata.

Norme di base per lo svolgimento delle attività

Per tutto il tempo delle attività sociali, anche se svolte all'aperto, ciascun partecipante si impegnerà a rispettare e far rispettare personalmente le principali indicazioni di base qui di seguito sintetizzate:

1. durante tutte le attività pratiche, si deve osservare una distanza interpersonale di almeno 2 metri, con particolare riguardo ai momenti di pausa e durante gli spostamenti;
2. in ogni caso e in particolar modo quando per qualunque motivo non fosse possibile rispettare il distanziamento sociale, è fatto obbligo dell'uso della mascherina, in linea generale, di tipo c.d. "chirurgico". Ai soggetti muniti di greenpass in corso di verificata validità è consentito l'uso di mascherine FFP di tipo 2 o 3. Il presidio dovrà essere indossato correttamente a completa copertura di naso e bocca per tutto il tempo dell'attività e negli spostamenti da e per il luogo dell'escursione;
3. è fatto obbligo di igienizzare con prodotti adeguati o in mancanza con acqua calda e sapone le mani ogni qualvolta si faccia ingresso, anche temporaneamente, in un



Associazione Sportiva Dilettantistica CIME BIANCHE Gruppo Alpini Busto Arsizio

luogo chiuso – sia esso un mezzo di trasporto collettivo o un locale – durante tutto il tempo dell'attività sociale. E' chiaramente incentivata l'igienizzazione con maggior frequenza e CimeBianche metterà a disposizione dei propri associati idonea soluzione idroalcolica almeno in occasione dell'inizio di ogni singola attività sociale.

Poiché è consigliabile evitare per quanto possibile assembramenti, nella raccolta delle adesioni si terrà conto della formazione di gruppi di sci accompagnato composti da non più di 10 associati per ogni Consigliere responsabile partecipante. All'arrivo nel comprensorio sciistico, verrà definito per ogni gruppo il Consigliere di riferimento che sarà responsabile, in uno con ciascun associato, del rispetto delle indicazioni di base di cui sopra per tutto il corso dell'attività.

E' comunque fatta salva la possibilità per ciascun associato di raggiungere l'area di svolgimento dell'attività sociale con mezzo proprio, purché garantisca la presenza in loco entro l'orario limite di inizio dell'attività che sarà comunicato di volta in volta dagli organizzatori in relazione alle esigenze dell'intero gruppo.

Accesso alla sede sociale

L'accesso alla sede sociale è ugualmente subordinato al rispetto di tutte le prescrizioni e controlli sopra indicati e comunque al raggiungimento della capienza massima dichiarata per i locali in n. 6 persone per volta. Al verificarsi di un'affluenza superiore, verrà consentito l'accesso su turni di non più di 6 persone per volta e i restanti associati verranno invitati ad attendere il turno assegnato nel parco di Villa Ottolini.

Tutte le sopra indicata prescrizioni saranno di volta in volta integrate con gli ulteriori adempimenti dovessero essere richiesti dai singoli comprensori sciistici ovvero dalle autorità sanitarie locali e nazionali nel corso del tempo (a mero titolo esemplificativo non esaustivo: tampone antigenico a soggetti non vaccinati; c.d. greenpass rafforzato, etc...). CimeBianche si impegna ad informare tempestivamente gli associati di ogni nuova prescrizione prima dell'inizio dell'attività che la impone.

***Torneremo a Sciare,
insieme.***